

# CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ai sensi del "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazione sui Tesserati" e alle "Linee guida per l'adeguamento alle politiche di Safeguarding" emanati dalla Federazione Italiana Pallavolo.

Ogni Tesserato ha il dovere di mantenere un ambiente sportivo che sia rispettoso, equo e libero da ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ciascun Tesserato è essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni tipo di abuso, molestia, violenza di genere e discriminazione, come previsto dal D.lgs.n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ogni Tesserato ha la massima priorità, anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono tollerate discriminazioni di alcun genere, che siano esse basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art.3 del Modello Organizzativo adottato dalla società.

## NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Tesserati e coloro che partecipano all'attività sportiva in qualsiasi ruolo NON DEVONO:

- Discriminare o avere qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- & Colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- Avere atteggiamenti nei confronti di altri che anche sotto il profilo psicologico possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- Agire con comportamenti che siano di esempio negativo, specialmente per i minori;



- Avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- ⊗ Usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- ⊗ Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- Stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (mail, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale;
- ⊗ Tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- Invitare a momenti conviviali non istituzionali atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- Solution Discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

## **DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI**

## I Tesserati e coloro che partecipano all'attività sportiva in gualsiasi ruolo **DEVONO**:

- ✓ Comportarsi con lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di tutte le attività connesse o correlate all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- ✓ Evitare l'uso di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in contesti ludici o scherzosi;
- ✓ Garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- ✓ Impegnarsi attivamente nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, offrendo supporto agli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- ✓ Promuovere un equilibrio sano tra vita personale e sportiva, valorizzando anche gli aspetti ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- ✓ Prevenire e disincentivare dispute, contrasti e tensioni attraverso una comunicazione sana, efficace e costruttiva;



- ✓ Astenersi da comportamenti offensivi, minacciosi o aggressivi;
- ✓ Collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni, sia a livello individuale che collettivo;
- ✓ Segnalare senza indugio al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che espongano sé stessi o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

# DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

# I Dirigenti Sportivi e i Tecnici DEVONO:

- ✓ Contribuire attivamente alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- ✓ Astenersi da qualsiasi abuso o utilizzo improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, soprattutto se minori;
- ✓ Contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, in particolare se minori;
- ✓ Evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, soprattutto in caso di minori;
- ✓ Favorire un rapporto tra Tesserati basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali che possano generare uno stato di soggezione, pericolo o timore, anche attraverso la manipolazione;
- ✓ In occasione di trasferte organizzare soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che hanno la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- ✓ Comunicare e condividere con i Tesserati minori gli obiettivi educativi e formativi, coinvolgendo coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i loro delegati nelle scelte;
- ✓ Organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi e facendo in modo che durante l'attività sportiva, in caso di visite mediche o attività fisioterapiche o simili sia sempre presente un responsabile della società;
- ✓ Evitare l'utilizzo, la riproduzione e la diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per fini educativi e formativi, acquisendo le necessarie autorizzazioni dai genitori o dai soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- ✓ Astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- ✓ Utilizzare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;



- ✓ Segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- ✓ Dichiarare eventuali situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse;
- ✓ Promuovere i valori dello sport educando al rifiuto di sostanze o metodi vietati al fine di alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- ✓ Mantenersi costantemente informati e aggiornati sulle politiche di *Safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- ✓ Segnalare prontamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che mettano i Tesserati a rischio di pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

# DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

# Gli atleti **DEVONO**:

- ✓ Rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- ✓ Rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- ✓ Mantenere rapporti basati sul rispetto reciproco con gli altri atleti e con tutte le persone coinvolte nell'attività sportiva;
- ✓ Evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e allenatori, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inappropriati;
- ✓ Non diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima senza autorizzazione, segnalando comportamenti non conformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società e/o della FIPAV;
- ✓ Rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e di tutti i soggetti coinvolti nell'attività sportiva;
- ✓ Segnalare tempestivamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che possano esporre i Tesserati a pericolo, pregiudizio o disagio.

## PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

All'instaurarsi di un rapporto di lavoro, indipendentemente dalla forma, con operatori incaricati di svolgere compiti che comportano contatti diretti e regolari con i minori, la Società richiede preventivamente una copia del certificato del casellario giudiziale conformemente alla normativa vigente.



# COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati sono tenuti ad essere vigili nell'identificare situazioni che possano rappresentare rischi per gli altri e devono segnalare ogni preoccupazione, sospetto o certezza riguardante possibili casi di abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società o al Safeguarding Office della FIPAV attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.federvolley.it

Chiunque sospetti comportamenti preoccupanti può rivolgersi al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società o contattare direttamente il *Safeguarding Office* della FIPAV.

In caso di minori coinvolti, può essere opportuno segnalare tempestivamente eventuali segnali di disagio ai genitori o tutori legali. Tuttavia, potrebbero verificarsi situazioni in cui collaborare con i genitori o tutori potrebbe essere non sufficiente o addirittura dannoso: per esempio se uno dei genitori fosse coinvolto nell'abuso o dimostrasse incapacità nel gestire la situazione in modo adeguato. In tali casi, sarebbe consigliabile consultare il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società.

## Riferimenti:

- > Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società Megavolley S.S.D. a r.l. (Sig.ra Tatyana Kosheleva mail: kosheleva@megaboxvolley.it)
- > Safeguarding Office della FIPAV (<u>safeguarding@federvolley.it</u>) o compilazione del form anonimo sul sito https://www.federvolley.it/safeguarding

## **RISERVATEZZA**

Il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società e il *Safeguarding Office* della FIPAV sono tenuti a rispettare gli obblighi di riservatezza previsti dal regolamento federale.

L'identità del segnalante non può essere divulgata a persone estranee o diverse da quelle competenti a ricevere o trattare le segnalazioni. Questa protezione si estende non solo al nominativo del segnalante, ma anche a tutti gli elementi della segnalazione che potrebbero indirettamente rivelarne l'identità.